

	Comune di Trieste ----- Area Educazione Università Ricerca Cultura e Sport	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI, REDATTO AI SENSI DELL'ART. 26 – D. LGS. 9 APRILE 2008, N. 81. E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, PER LE ATTIVITA' LAVORATIVE PREVISTE NEGLI INCARICHI FINALIZZATI ALL' ALLESTIMENTO DELLA MOSTRA L'ALFABETO ESSENZIALE DI UGO GUARINO ALLE DITTE VILLA VILLACOLLE, FAST ARTE, ART GROUP GRAPHICS, ERRECI' PUBBLICITA', PERIZZI ARREDAMENTO, SINERGIE, DITTA GREL, DA EFFETTUARSI PRESSO IL MUSEO REVOLTELLA DAL GIORNO 11 AL 23 GIUGNO 2015
Servizio Coordinamento della sicurezza FASCICOLO N.2015/C02		SERVIZIO MUSEO DI ARTE MODERNA REVOLTELLA, MUSEI CIVICI COMUNE DI TRIESTE

Documento di valutazione dei rischi, redatto ai sensi dell'art. 26 - D. Lgs 9 aprile 2008, n. 81, e successive modifiche ed integrazioni, per le attività lavorative previste negli incarichi finalizzati all'allestimento della mostra “L'alfabeto essenziale di Ugo Guarino” alle ditte: VILLA VILLACOLLE, FAST ARTE, ART GROUP GRAPHICS, ERRECI' PUBBLICITA', PERIZZI ARREDAMENTO, SINERGIE, DITTA GREL, da effettuarsi presso il Museo Revoltella dal giorno 12 al 23 giugno 2015.

DATA: 10/06/2015	VERSIONE: pag. 1	REDAZIONE: Gregorat Susanna	VERIFICA: ing. Nerio Musizza	APPROVAZIONE: vedi data e firma digitale
---	---	--	---	---

PREMESSA

Il presente piano illustra i possibili rischi di ambiente e interferenziali, e le relative misure correttive, nelle attività previste nell'affidamento diretto, alla sopra citate ditte, finalizzato all' allestimento della mostra "L'alfabeto essenziale di Ugo Guarino" all'interno dello stesso edificio, nei giorni 11 – 23 giugno 2015.

Non dà invece una valutazione ai medesimi - intesa nel senso letterale di attribuire una "magnitudo" al rischio - per una serie di motivi che di seguito si illustrano.

Il documento previsto dall'art. 26 del D. Lgs 81/08 **non** è il documento di valutazione del rischio previsto dall'art. 28 dello stesso D. Lgs. Questo secondo infatti viene redatto al fine di elaborare un conseguente piano di miglioramento, la cui attuazione può essere "spalmata" nel tempo proprio in relazione alla maggior o minore grandezza del rischio, dando ovviamente la precedenza a quelli di maggior peso piuttosto che a quelli di minor rilevanza. Il primo invece ha lo scopo di portare a conoscenza delle parti contraenti e di terzi interessati (rectius del personale di tutti costoro) i rischi connessi con l'esecuzione dell'appalto medesimo e di altri appalti che si possono svolgere negli stessi ambienti, e le relative misure migliorative, nell'ottica del coordinamento e della cooperazione tra le varie imprese presenti. Perde quindi di significato il riferimento alla "magnitudo" del rischio, in quanto vanno comunque attuate sin dall'inizio dell'esecuzione dell'appalto, tutte le misure tecniche ed organizzative, indipendentemente dall'importanza del rischio che si prefiggono di eliminare o ridurre. Sarà cura, in pratica quotidiana, di chi gestisce e di chi esegue l'appalto dettare le priorità d'intervento a seconda delle circostanze di luogo e di fatto via via emergenti.

Per questi motivi, viste le finalità della norma di cui all'art. 26 citato, si è preferito limitarsi a illustrare i possibili rischi, piuttosto che darne una quantificazione – neanche nei soli termini di maggiore o minore probabilità di accadimento – che, oltre che aleatoria, avrebbe potuto facilmente ingenerare confusione o ansietà nei soggetti interessati.

CONTENUTI

Il presente documento comprende:

1. Organigramma aziendale della sicurezza dell'Area Cultura e Sport del Comune di Trieste nei cui siti, ambienti e locali viene data esecuzione al presente affidamento;
2. Descrizione sintetica del luogo ove si svolgeranno i lavori appaltati;
3. Descrizione sintetica delle attività dell'appaltante/committente o di terzi e dei rischi indotti sul personale dell'aggiudicatario.
4. Descrizione sintetica delle attività dell'aggiudicatario e dei rischi indotti sul personale dell'appaltante/committente o su terzi.
5. Misure di coordinamento e di sicurezza da adottare nell'esecuzione del presente appalto.
6. Schema sintetico degli oneri per la sicurezza riconosciuti agli aggiudicatari:

I. ORGANIGRAMMA AZIENDALE DELLA SICUREZZA DELL'AREA CULTURA E SPORT RELATIVO AI SITI ED AMBIENTI OGGETTO DEL PRESENTE APPALTO

INCARICO/STRUTTURA	DATI PERSONALI
Datore di Lavoro e Direttore dell'Area Cultura e Sport	Fabio Lorenzut Via Rossini, 4
Dirigente Delegato e Direttore del Servizio: Servizio Museo Arte Moderna Revoltella, Musei Civici	Maria Masau Dan via Diaz, 27
Responsabile del Servizio Centrale di Prevenzione e Protezione del Comune di Trieste	Livio Sivilotto Via F. Severo 46/I
Medici Competenti del Comune di Trieste	Maurizio Cannarozzo
Referente per l'appalto presso il Museo Revoltella	Maria Masau Dan (040-674295/6)

DATA: 10/06/2015	VERSIONE: pag. 2	REDAZIONE: Gregorat Susanna	VERIFICA: ing. Nerio Musizza	APPROVAZIONE: vedi data e firma digitale
----------------------------	----------------------------	---------------------------------------	--	--

INCARICO/STRUTTURA	DATI PERSONALI
Referente per la sicurezza del Museo Revoltella	Enrico Previsti via Diaz, 27

2. DESCRIZIONE SINTETICA DEI SITI IN CUI SI SVOLGERANNO LE ATTIVITÀ APPALTATE

Civico museo di Arte Moderna “P. Revoltella”

Via Armando Diaz, 27

Il Civico Museo di Arte Moderna “P. Revoltella” è costituito dal complesso di tre fabbricati collegati fra loro a costituire un corpo unico.

I tre stabili sono rispettivamente: palazzo Revoltella che si affaccia su piazza Venezia e prosegue su via Diaz e via Cadorna, palazzo Brunner che è in linea con il precedente e si sviluppa sulle vie Diaz e Cadorna, palazzo Basevi che va a chiudere l'isolato ed è in continuazione a palazzo Brunner, sviluppandosi sulle vie Diaz e Cadorna e chiudendo l'isolato su via San Giorgio.

Il complesso edilizio del museo adibito a galleria d'arte moderna è soggetto alla normativa relativa al Certificato di Prevenzione Incendi e, di conseguenza, è soggetto al controllo da parte del locale Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco per l'attività 90 (Edifici pregevoli per arte o storia e quelli destinati a contenere biblioteche, archivi, musei, gallerie, collezioni o comunque oggetti di interesse culturale sottoposti alla vigilanza dello Stato di cui al regio decreto 7 novembre 1942, n. 1564.) e per l'attività 91 (Impianti per la produzione del calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 100.000 Kcal/h (116 KW).



L'accessibilità ai sei piani espositivi è garantita da scale di adeguate dimensioni che possono essere utilizzate per le operazioni di trasporto e collocazione delle opere. Per i piccoli colli è disponibile l'ascensore che collega tutti i piani di palazzo Brunner. Vi è una scala di emergenza esterna in posizione baricentrica e collocata sulla parte espositiva di palazzo Brunner ed aggettante su via Cadorna.

I depositi delle opere e la quadreria sono collocati al terzo e quarto piano di palazzo Brunner.

Tutta la sede museale è protetta da impianto di rivelazione di fumo mentre i depositi e la parte baronale situata nel palazzo Revoltella sono protette contro gli incendi da impianto a gas inerte FM 200.

Per le operazioni di carico/scarico è disponibile una zona delimitata sulla pubblica via in corrispondenza all'entrata museale di via Diaz, 27.

Le attività in questione si svolgeranno negli spazi di Palazzo Brunner ubicati a livello dell'auditorium (zona bookshop) e negli spazi della Galleria Carlo Scarpa.

DATA: 10/06/2015	VERSIONE: pag. 3	REDAZIONE: Gregorat Susanna	VERIFICA: ing. Nerio Musizza	APPROVAZIONE: vedi data e firma digitale
----------------------------	----------------------------	---------------------------------------	--	--

3. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DELL'APPALTANTE/COMMITTENTE O DI TERZI E DEI RISCHI INDOTTI SUL PERSONALE DELL'AGGIUDICATARIO.

ATTIVITÀ SVOLTE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E LORO PERTINENZE

ATTIVITÀ ABITUALI

Nella parte aperta al pubblico (palazzo baronale e Brunner) sono situati una biglietteria con la presenza di personale comunale, addetto alle pertinenti mansioni ed operante nelle ore di apertura al pubblico; al primo livello di palazzo Brunner è situata la sala controllo di tutta la struttura museale, anche qui, con la presenza di personale comunale.

Sui piani aperti al pubblico sono presenti volontari e personale comunale tutti impiegati con la funzione di sorveglianza delle opere esposte.

Nella biblioteca del museo è presente personale comunale con mansioni di catalogazione e di riordino dei volumi in deposito.

Nella zona di palazzo Basevi trovano collocazione i servizi amministrativi e gli uffici dei conservatori.

ATTIVITÀ OCCASIONALI

Attività a spot di piccola e ordinaria manutenzione da parte di enti o imprese terze, svolte o su chiamata od a scadenza di periodicità.

RISCHI CONSEGUENTI

Sono i rischi dovuti alla compresenza di personale di entità datoriali diverse operanti nella stessa realtà lavorativa con mansioni simili considerando i luoghi frequentati da pubblico nell'orario di apertura.

RISCHI DERIVANTI DALL'AMBIENTE

- Cadute in piano ed a livello lungo i percorsi espositivi e lungo i percorsi di collegamento.
- Urti contro arredi/opere e simili.
- Inciampi su pavimentazione ingombra di oggetti e materiali diversi all'interno dei depositi delle opere d'arte.
- Inciampi o scivolamenti su scale di accesso ai piani.

RISCHI DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ

- Inciampi su materiali o attrezzature (percorsi ingombri durante le fasi di allestimento/disallestimento delle scene e mostre e/o collezioni o esecuzione di lavori di manutenzione).
- Urti da movimenti scoordinati o involontari di persone (pubblico presente nelle vicinanze).
- Cadute di oggetti dall'alto (a causa di lavori di manutenzione o di allestimento/disallestimento delle scene, mostre e/o collezioni).

4. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DELL'AGGIUDICATARIO O DA SUOI INCARICATI E DEI RISCHI INDOTTI SUL PERSONALE DELL'APPALTANTE/COMMITTENTE O SU TERZI.

- 1) Villa VillaColle di Goran Santorelli Trieste: interventi di costruzione modifica e allestimento di strutture allestitriche nella zona pianoterra (box nero, ammezzato e sala Carlo Scarpa);
- 2) FastArte: trasporti e movimentazione opere all'interno del Museo e loro posizionamento su pareti esistenti e in teche (esistenti).
- 3) ArtGroup Graphics: posizionamento in esposizione di materiali grafici e fotografici quali pannelli grafici, segnaletica in pvc, materiale D-bond e/o forex.
- 4) Erreci Pubblicità: fornitura e posizionamento di 2 schermi di cm 360x220 (cornice con materiale adatto a videoproiezione).
- 5) Zinelli & Perizzi Arredamento srl: fornitura e messa in posa di tre teli di h.760 x 300 cm in zona retro palcoscenico.
- 6) Sinergie S.p.A.: manutenzione e modifica dell'impianti di illuminazione zona ammezzato e sala Carlo Scarpa

DATA:	VERSIONE:	REDAZIONE:	VERIFICA:	APPROVAZIONE:
10/06/2015	pag. 4	Gregorat Susanna	ing. Nerio Musizza	vedi data e firma digitale

7) ditta GREL di Elena Greco: interventi di posizionamento dei materiali allestitivi.

RISCHI DERIVANTI DALL'AMBIENTE

- Cadute in piano ed a livello lungo i percorsi espositivi e lungo i percorsi di collegamento.
- Urti contro arredi/opere e simili.
- Inciampi su pavimentazione ingombra di oggetti e materiali diversi all'interno dei depositi delle opere d'arte.
- Inciampi o scivolamenti su scale di accesso ai piani.

RISCHI DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ

- Inciampi su materiali o attrezzature (percorsi ingombri durante le fasi di allestimento/disallestimento delle scene e mostre e/o collezioni o esecuzione di lavori di manutenzione).
- Urti da movimenti scoordinati o involontari di persone (pubblico presente nelle vicinanze).
- Cadute di oggetti dall'alto (a causa di lavori di manutenzione o di allestimento/disallestimento delle scene, mostre e/o collezioni).
- Inalazione di vapori di pitture e vernici

5. MISURE DI COORDINAMENTO E DI SICUREZZA DA ADOTTARE NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE APPALTO

5.1 PREMESSA

Si informa sin da ora che presso i luoghi indicati sono in vigore i seguenti divieti ed obblighi per il personale delle ditte appaltatrici/fornitrici o per chi da esse incaricato:

- La zona delle lavorazioni sarà interdetta al pubblico;
- divieto di intervenire sulle attività o lavorazioni in atto da parte di personale di enti o imprese terze che eseguono lavori di manutenzione;
- divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature e/o opere provvisorie di proprietà del Comune di Trieste; eventuali utilizzi sono da considerarsi a carattere eccezionale e dovranno essere autorizzati di volta in volta dal referente comunale di pertinenza;
- divieto di accedere ai locali ad accesso limitato o a zone diverse da quelle interessate ai lavori di cui al presente appalto se non specificatamente autorizzati dal referente comunale di pertinenza con apposito permesso;
- divieto di ingombrare suolo pubblico al di fuori delle aree transennate con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi natura;
- divieto di operare con sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive se non preventivamente concordato con il referente comunale di pertinenza;
- divieto di rimuovere o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, nel qual caso devono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela del personale di enti o imprese terze e di quello dell'aggiudicataria stessa;
- divieto – sia per il personale del Comune o imprese terze che per quello dell'aggiudicataria - di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;
- divieto – sia per il personale del Comune o imprese terze che per quello dell'aggiudicataria - di compiere qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.) su organi in moto o su impianti in funzione; qualora strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, dovranno essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela del personale di enti o imprese terze e di quello dell'aggiudicataria stessa;
- divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- obbligo di concordare con il referente comunale di pertinenza gli orari per l'esecuzione degli interventi/lavori e di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario concordato;
- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperandosi direttamente, ma solo in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);

DATA:	VERSIONE:	REDAZIONE:	VERIFICA:	APPROVAZIONE:
10/06/2015	pag. 5	Gregorat Susanna	ing. Nerio Musizza	vedi data e firma digitale

- obbligo di prender visione e di attenersi alle planimetrie esposte e riportanti la posizione dei presidi antincendio, le vie di esodo, le eventuali istruzioni di comportamento in caso di emergenza; **comunque in caso di emergenza il personale dell'aggiudicataria o chi da essa incaricato deve seguire le indicazioni anche verbali del personale della struttura;**

5.2 INFORMAZIONE E COORDINAMENTO

Prima dell'inizio dell'attività di disallestimento e riallestimento secondo le suddette modalità, la committenza, nella fattispecie il Servizio Museo Arte Moderna Revoltella, Musei Civici, Promozione e Progetti Culturali, dell'area Educazione, Università, Ricerca, Cultura e Sport, quale gestore del presente appalto, convocherà le ditta aggiudicatarie.

In tale occasione verranno divulgate le informazioni più aggiornate su:

- illustrazione del presente DUVRI in particolare per le parti di più specifica competenza dei vari interessati;
- eventuali altre situazioni in essere o previste di lavori di manutenzione urgenti presso le aree interessate;
- regole di sicurezza specifiche e particolari vigenti di competenza dell'Amministrazione comunale in ambienti/luoghi di esecuzione del presente appalto.

Prima di effettuare qualsiasi lavoro di abbattimento e di movimentazione di materiali diversi nel percorso a partire dall'entrata del Museo verso le zone dell'ex-bookshop e del soppalco e viceversa, il personale delle ditte aggiudicatarie saranno accompagnate dal personale comunale preposto a seguire le operazioni per prendere visione del percorso interno per raggiungere il/i luoghi in cui è prevista l'attività della ditta aggiudicataria; durante il percorso il personale comunale raccomanderà tutte le precauzioni di sicurezza del caso.

5.3 MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO O DA CHI DA QUESTI INCARICATO

- Nel caso di trasporto a braccia avrà cura di tenere il carico in modo da non ostacolarsi la visuale; anche in questo caso darà comunque la precedenza rispetto a altre persone operanti o pubblico in transito.
- Nel caso di dover depositare temporaneamente le merci in luogo diverso dalla destinazione finale, curerà l'eventuale accatastamento in modo che non si possano verificare cadute delle merci stesse.
- Tutti i macchinari o attrezzature utilizzate per la movimentazione dei materiali dovranno essere in buono stato d'uso, ed utilizzati secondo le norme di legge e del costruttore.
- Durante le fasi di allestimento/disallestimento di mostre ci si dovrà preoccupare di recintare le zone interessate dagli interventi e renderle non accessibili durante tutte le fasi fino ad esecuzione completa degli interventi e, nel caso di disallestimento, fino al completo ripristino dei luoghi compresa la rimozione degli eventuali depositi temporanei di imballaggi e/o accessori di montaggio utilizzati nelle fasi di allestimento/disallestimento.
- Tutti gli interventi sull'impianto elettrico dovranno essere effettuati in assenza di tensione agendo in apertura sull'interruttore di alimentazione della parte/zona interessata dalla lavorazione.
- Le eventuali canalette passacavi dovranno essere posate contestualmente alla stesa dei cavi di alimentazione elettrica al fine di evitare il più possibile pericoli d'inciampo.
- Durante le fasi di spostamento e sistemazione delle scene all'interno della sede del museo, si dovrà prestare particolare attenzione ai passaggi obbligati ed ai cambiamenti di quota (scale).

5.4 MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE DA PARTE DEL PERSONALE COMUNALE

- Qualora fossero in atto lavori di manutenzione di qualsiasi natura e estensione non previsti in precedenza e gli stessi possano interferire con le attività di consegna delle merci o perché svolti negli ambienti interessati ai percorsi o perché svolti nelle immediate vicinanze dei medesimi, o perché di natura tale da poter provocare caduta di oggetti dall'alto, o proiezione di frammenti e materiali o particolari rischi di incendio, ecc., il personale comunale farà sospendere detti lavori per tutta la durata delle operazioni di allestimento/disallestimento.
- Qualora, durante dette operazioni, si presentassero in struttura addetti delle imprese di manutenzione per eseguire lavori non preavvisati, il personale comunale non consentirà l'inizio di questi lavori fino a completamento delle suddette operazioni di allestimento e disallestimento.

DATA: 10/06/2015	VERSIONE: pag. 6	REDAZIONE: Gregorat Susanna	VERIFICA: ing. Nerio Musizza	APPROVAZIONE: vedi data e firma digitale
----------------------------	----------------------------	---------------------------------------	--	--

6. SCHEMA SINTETICO DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA RICONOSCIUTI AGLI AGGIUDICATARI:

L'osservanza delle prescrizioni per la riduzione/eliminazione dei rischi interferenziali contenute nel presente documento comporta un onere o costo aggiuntivo per la sicurezza per l'appaltatore, per un importo complessivo riportato nella seguente tabella.

VOCE	u.m.	quantità	importo unitario €	importo totale €	note e osservazioni
riunioni di coordinamento	h uomo	14	€ 35,00	€ 490,00	N° 1 uomo per 2 ore

Con la sottoscrizione del presente documento il datore di lavoro committente e il datore di lavoro aggiudicatario danno atto di essersi reciprocamente informati sui rischi specifici esistenti nei luoghi ove verrà svolto l'appalto e su quelli derivanti dalle proprie attività e sulle misure adottate per la eliminazione/riduzione degli stessi, al fine di favorire la cooperazione ed il coordinamento per la gestione della sicurezza durante l'esecuzione del servizio in questione. L'appaltatore si impegna altresì a rendere edotto di tutto quanto precede il personale che materialmente eseguirà il lavoro.

---°---

L'appaltatore si impegna altresì a rendere edotto di tutto quanto precede il personale che materialmente eseguirà il servizio.

Il committente	L'appaltatore
Il Direttore di Servizio dott. Maria Masau Dan vedi data e firma digitale	Trieste, _____ timbro e firma per accettazione _____

DATA: 10/06/2015	VERSIONE: pag. 7	REDAZIONE: Gregorat Susanna	VERIFICA: ing. Nerio Musizza	APPROVAZIONE: vedi data e firma digitale
----------------------------	----------------------------	---------------------------------------	--	--

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MUSIZZA NERIO
CODICE FISCALE: MSZNRE69H05L424N
DATA FIRMA: 11/06/2015 07:57:12
IMPRONTA: 83012ABD4EC65651C4A25EBBA8612EFB7BB9A61FDC14B7559C24911F67B55EF07BB9A61FDC14B7559C24911F67B55EF0E176F743B8D55200B8286E4D21AEFC95E176F743B8D55200B8286E4D21AEFC9502547E099DA3925942A46D1FFB5F074F02547E099DA3925942A46D1FFB5F074F97AA9C195750FD8E2C1AB979979AA256

NOME: MARIA MASAU
CODICE FISCALE: MSAMRA51T59E0980
DATA FIRMA: 11/06/2015 11:35:46
IMPRONTA: 771B4A0A4C3C65899010C7B155987D1BDE4675A7A2350599872BB8BB00A1C042DE4675A7A2350599872BB8BB00A1C04285772629FEBA74B435675DD03889696185772629FEBA74B435675DD03889696124AD6981E6D12CA364FFD8AFA70DD29F24AD6981E6D12CA364FFD8AFA70DD29FF5A98335ADA458F0198A34E191F0D9A1